

Il Sole 24 ORE
Sanità

Il Sole 24 ORE **Sanità** Accedi

VANTAGGI PER L'ABBONATO | ABBONATI SUBITO | RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO

Inserisci i termini da cercare...

multimedia shopping

Home | Dal Governo | In Parlamento | Regioni e Aziende | In Europa e dal mondo | Lavoro e professione | Giurisprudenza | Imprese | Medicina e scienza

REGIONI E AZIENDE

INTERVISTA/ Francesco Ripa di Meana (Fiaso): «La mia sfida: aziende al centro»

di Rosanna Magrino | 22/07/2014

Dal suo precedente mandato, tra il 2006 e il 2009, tutto è cambiato. Ma hanno scelto ancora lui. Francesco Ripa di Meana, direttore generale dell'Ausl di Bologna, tra le più grandi d'Italia, è di nuovo presidente della Federazione delle aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso). Nel frattempo ci sono stati i tagli e il rompicapo della sostenibilità è sul tavolo di ogni manager. C'è il nuovo Patto per la salute. «È un bene», dice, ma per le aziende sanitarie, deputate a realizzarlo, «è arrivato il momento di mettere le carte in tavola»

NEWSLETTER

Iscrivendoti alla Newsletter puoi ricevere una selezione delle principali notizie pubblicate. E' necessaria la registrazione

[Iscriviti gratuitamente >](#)

Area abbonati

SPECIALE APPALTI

Tutti i bandi di Asl e ospedali

[Entra](#)

Sfoggia Sanità in PDF

LA GIURISPRUDENZA

Cassazione: non c'è dolo se il fine è la cura

di Paola Ferrari | 22/07/2014

Respiro il ricorso di un giovane contro un medico e un Policlinico. La mancanza di consenso non fa scattare da sola il reato di lesioni volontarie IL TESTO DELLA

COMMENTI

Il Patto? Garantisce solo la salute del bilancio dello Stato

di Aldo Grasselli (presidente FVM-Cosmed e Segretario nazionale SIVeMP) | 22 luglio 2014

Il Sole 24 ORE **Sanità** Accedi

VANTAGGI PER L'ABBONATO | ABBONATI SUBITO | RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO

Inserisci i termini da cercare...

multimedia shopping

Home | Dal Governo | In Parlamento | Regioni e Aziende | In Europa e dal mondo | Lavoro e professione | Giurisprudenza | Imprese | Medicina e scienza

COMMENTI

Il Patto? Garantisce solo la salute del bilancio dello Stato

di Aldo Grasselli (presidente FVM-Cosmed e Segretario nazionale SIVeMP) | 22 luglio 2014 | Cronologia articolo

Tweet | Recommend | +1 | 0

Un governo "ultima speranza" che sforna provvedimenti definiti oramai quanto meno "epocali" ha finalmente licenziato, complici le Regioni, il "patto per la salute", un patto che in sostanza garantisce solo la salute del bilancio dello stato.

Il Mef ha avuto un ruolo determinante sia nel definire le risorse a disposizione sia, addirittura, vellicando l'autonomia delle Regioni, riuscendo a descrivere scenari organizzativi alquanto generici o irrazionali come in tema di prevenzione, sollevando l'indignazione di tutte le società scientifiche del mondo medico e veterinario.

Il Ssn è un organismo con una fisiologia che deve essere rispettata e sollecitata con attenzione. L'innovazione legislativa che sta prendendo vita, sommata alla fragilità progettuale del patto, se non terrà in debito conto l'innovazione professionale e l'evoluzione delle dinamiche assistenziali e di erogazione della sanità che in questi ultimi anni

APPROFONDIMENTI

DOCUMENTI

* La lettera al ministro e ai governatori

NEWSLETTER

Iscrivendoti alla Newsletter puoi ricevere una selezione delle principali notizie pubblicate. E' necessaria la registrazione

[Iscriviti gratuitamente >](#)

Sfoggia Sanità in PDF

Il Patto? Garantisce solo la salute del bilancio dello Stato

di Aldo Grasselli (presidente FVM-Cosmed e Segretario nazionale SIVeMP) [Cronologia articolo](#) 22 luglio 2014

APPROFONDIMENTI
DOCUMENTI

- [La lettera al ministro e ai governatori](#)

Un governo "ultima speranza" che sforma provvedimenti definiti oramai quanto meno "epocali" ha finalmente licenziato, complici le Regioni, il "patto per la salute", un patto che in sostanza garantisce solo la salute del bilancio dello stato.

Il Mef ha avuto un ruolo determinante sia nel definire le risorse a disposizione sia, addirittura, vellicando l'autonomia delle Regioni, riuscendo a descrivere scenari organizzativi alquanto generici o irrazionali come in tema di prevenzione, sollevando l'indignazione di tutte le società scientifiche del mondo medico e veterinario.

Il Ssn è un organismo con una fisiologia che deve essere rispettata e sollecitata con attenzione. L'innovazione legislativa che sta prendendo vita, sommata alla fragilità progettuale del patto, se non terrà in debito conto l'innovazione professionale e l'evoluzione delle dinamiche assistenziali e di erogazione della sanità che in questi ultimi anni continua ad accelerare potrebbe imballare il sistema.

Non possiamo immaginare che il Ssn del 1978 possa reggere ancora nel 2030 se non si interviene in modo adeguato sulla forma organizzativa sentendo coloro che nelle organizzazioni devono lavorare.

Se si perseguono legislativamente obiettivi ideologici, ancorché alternativamente di segno contrario, si commettono errori storici e danni irreparabili alla migliore infrastruttura del paese. Equità, universalità, solidarietà, appropriatezza, LEA, sono solo parole vuote se da una parte si liberalizza la l'espansione della sanità privata e dall'altra si rottamano i medici di 62 anni solo perché hanno maturato 40 anni di contribuzione previdenziale e nel contempo non si assumono giovani medici della generazione 2.0, mentre le istituzioni centrali sanciscono che il "diritto fondamentale" alla salute soggiace al vincolo di bilancio.

<http://www.sanita.ilsole24ore.com/art/commenti/2014-07-22/patto-garantisce-solo-salute-115705.php?uuid=AbeEZi5J>